



**I.I.S. A. OLIVETTI**  
**C.F. 90003420719 C.M. FGIS04600N**

AOO\_FG\_0001 - SEGRETERIA  
Prot. 0004275/U del 15/05/2019 12:24:30



**Adriano Olivetti**  
Istituto di Istruzione Superiore

Polo Liceale  
71045 Orta Nova (FG)  
Via 2 Giugno  
tel/fax +39 0885 782729/30  
Cod. Mecc. FGPC046011

I.P.S.C.  
71045 Orta Nova (FG)  
Via IV Novembre  
tel/fax +39 0885 090023  
Cod. Mecc. FGRC04601L

I.P.S.C.  
71026 Deliceto (FG)  
Via Buonuomo  
tel/fax +39 0881 963329  
Cod. Mecc. FGRC04602N

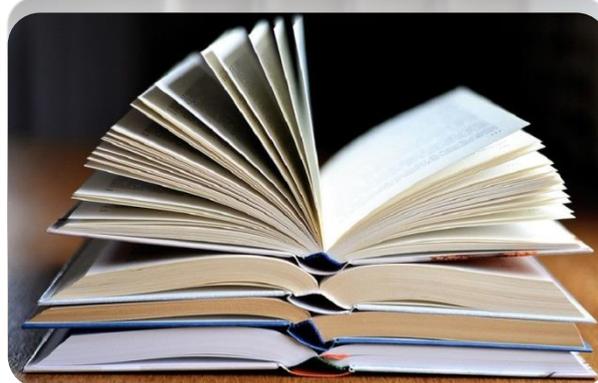
I.P.S.S.  
71047 Stornara(FG)  
Via Campo Sportivo, 12  
tel +39 0885 841700  
Cod. Mecc. FGRC04603P

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5B IPSC**

**INDIRIZZO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI**



**Il Docente Coordinatore di classe**  
Prof. Alfredo Coppola

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Leonardo Cendamo

## INDICE

<b>BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO .....</b>	<b>3</b>
<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....</b>	<b>3</b>
<b>PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI.....</b>	<b>4</b>
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PERCORSO QUINQUENNALE .....</b>	<b>4</b>
<b>STRUTTURA DEL PIANO DI STUDIO DEL 5^ ANNO.....</b>	<b>5</b>
<b>OBIETTIVI GENERALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>6</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO E CONTINUITÀ DIDATTICA .....</b>	<b>7</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....</b>	<b>8</b>
<b>STRATEGIE PER L'INCLUSIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>METODOLOGIE STRUMENTI E SPAZI .....</b>	<b>10</b>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA.....</b>	<b>11</b>
<b>ELENCO STUDENTI CON CREDITO SCOLASTICO 3° e 4° ANNO .....</b>	<b>11</b>
<b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.....</b>	<b>11</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ATTIVITÀ NEL TRIENNIO....</b>	<b>12</b>
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....</b>	<b>14</b>
<b>PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....</b>	<b>17</b>
<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO.....</b>	<b>18</b>
<b>OGGETTO .....</b>	<b>18</b>
<b>DURATA .....</b>	<b>18</b>
<b>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI E DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.....</b>	<b>19</b>
<b>ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....</b>	<b>21</b>
<b>INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE .....</b>	<b>22</b>
<b>SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLE PROVE.....</b>	<b>23</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE.....</b>	<b>24</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>28</b>
<b>1. Schede disciplinari e programmi svolti .....</b>	<b>28</b>
<b>2. Documentazione Alunno BES.....</b>	<b>28</b>
<b>3. Tracce delle simulazioni delle prove d'esame .....</b>	<b>28</b>
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE .....</b>	<b>29</b>

## BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI", sede di Orta Nova, opera in un contesto socio-economico che vede la popolazione attiva dedicarsi ancora prevalentemente all'agricoltura, per il resto ad altre attività lavorative: accanto agli operai della SOFIM di Foggia, della FIAT di Melfi e di altre industrie presenti sul territorio, vi sono i venditori ambulanti, i manovali, i piccoli commercianti, gli artigiani ed una minoranza di impiegati e professionisti. Sono sorte piccole industrie di trasformazione di prodotti della terra che, comunque, non hanno alleviato di molto la piaga della disoccupazione, soprattutto giovanile. Il livello medio culturale è modesto, in particolare tra gli anziani e le donne di una certa età; invece, tra i giovani, numerosi sono i diplomati ed i laureati, anche se si verificano casi d'abbandono scolastico nei primi anni delle scuole medie superiori e, purtroppo, anche nelle scuole di grado inferiore, dando vita al fenomeno del lavoro minorile, spesso considerato dai genitori un fatto normale, se non addirittura positivo. Si avverte, pertanto, in special modo per gli indirizzi professionali, una mancanza di partecipazione ai problemi della scuola da parte delle famiglie, nonché scarsa collaborazione al processo educativo. Nella città di Orta Nova si vive il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria, che non sempre condiziona positivamente la vita sociale e che, in ogni caso, solleva un problema di integrazione socio-culturale. Da ciò si deduce che la scuola, per molti ragazzi, è l'unico luogo possibile per recuperare valori umani e sociali, capaci di creare una coscienza e una personalità responsabile e pronta ad affrontare le difficoltà della vita. Oltre alle scuole materne, elementari, medie l'unica realtà organica di scuola secondaria superiore è costituita dall'Istituto "A. Olivetti".

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'intitolazione dell'Istituto ad Adriano Olivetti ha voluto sottolineare una comunanza di intenti; come tutta l'attività di Adriano Olivetti fu tesa alla ricerca della partecipazione e della crescita sociale dei lavoratori, così il nostro Istituto tende alla formazione consapevole degli alunni stimolandone partecipazione e coinvolgimento.

### **LA VISION**

L'Istituto "Adriano Olivetti" vuole essere per il territorio di riferimento "**luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale**"; perché ciò possa realizzarsi l'Istituto si propone di perseguire i seguenti obiettivi strategici:

#### **FORMARE**

offrire a tutte le componenti scolastiche opportunità di crescita professionale; formare giovani capaci di inserirsi nella vita adulta e attiva con una preparazione professionale costruita su una solida cultura generale

#### **INNOVARE**

attuare percorsi formativi improntati all'innovazione della metodologia didattica

#### **PARTECIPARE**

tutte le professionalità contribuiscono all'arricchimento dei percorsi formativi posti in essere

#### **APRIRSI AL TERRITORIO**

favorire la considerazione della scuola come centro non solo di trasmissione del sapere ma di aggregazione culturale per i giovani, le famiglie e le espressioni del territorio nelle sue diverse forme

### **LA MISSION**

- ✓ Attuare la diffusione di metodologie didattiche innovative
- ✓ Attuare efficaci azioni di Orientamento
- ✓ Sostenere i soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica, orientando e rimotivando in itinere lo studente al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi
- ✓ Sostenere una formazione continua e contestualizzata, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro
- ✓ Attuare azioni per favorire l'accoglienza e il senso di appartenenza
- ✓ Attivare azioni per favorire l'integrazione
- ✓ Creare occasione di formazione per stakeholder interni ed esterni
- ✓ Attuare iniziative dirette a promuovere le pari opportunità di genere, il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico attraverso comportamenti corretti.

L'Istituto, inoltre, è Test Center Accreditato ECDL e TRINITY e nel 2015 ha ottenuto la certificazione CEF, attestazione europea "Effective CAF User", per la corretta applicazione delle procedure CAF finalizzate al Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche.

## **PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI**

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalle singole istituzioni scolastiche, che, inoltre, possono utilizzare gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

### Ambito Commerciale

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PERCORSO QUINQUENNALE**

### Competenze comuni

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
16. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
17. Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
18. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
19. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze di indirizzo

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

### STRUTTURA DEL PIANO DI STUDIO DEL 5<sup>^</sup> ANNO

<b>MATERIE</b>	<b>Classe V</b>
<b>AREA COMUNE</b>	ore
RELIGIONE (IRC)	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3
MATEMATICA	3
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2
<b>AREA D'INDIRIZZO</b>	
SECONDA LINGUA STRANIERA	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	8(2)
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>

## OBIETTIVI GENERALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In riferimento alla figura professionale da formare, il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha inteso raggiungere i seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppo equilibrato dell'identità personale;
- Formazione sociale responsabile, consapevole dei diritti/doveri, solidale;
- Formazione professionale e culturale in grado di affrontare la complessità e adeguarsi ai mutamenti;
- Capacità di auto-orientamento per progettare consapevolmente il proprio avvenire;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esecuzione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

### OBIETTIVI COGNITIVI

#### Conoscenze

*L'alunno è in possesso di:*

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative
- Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile
- Buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica nello studio delle altre discipline
- Buona preparazione linguistica finalizzata all'uso fluido delle lingue straniere e alla capacità di adeguarla alle specifiche e mutevoli esigenze dell'azienda in cui opera e alla conquista di mercati esteri
- Conoscenza dei rapporti tra azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

#### Competenze

*L'alunno è in grado di:*

- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema
- Operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- Redigere ed interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione
- Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale ed internazionale
- Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli eventuali interventi di aggiustamento necessari

#### Capacità

*L'alunno sa:*

- Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Operare per obiettivi e per progetti e documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli eventuali interventi di aggiustamento necessari
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- Partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
- Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO  
E CONTINUITÀ DIDATTICA**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Iannuzzi Daniela
Storia	Prof.ssa Iannuzzi Daniela
Lingua Inglese	Prof. Lioce Francesco
Matematica	Prof.ssa Mastrangelo Stefania
Seconda Lingua Straniera (Francese)	Prof.ssa Mazzei Teresa
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Prof.ssa Tartaglia Luigia
Laboratorio di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Prof. Coppola Alfredo
Scienze giuridico-economiche	Prof.ssa Santoro Filomena
Tecniche di Comunicazione	Prof.ssa Miciaccia Annunziata
Scienze Motorie Sportive	Prof. Maina Marco
Religione Cattolica	Prof.ssa Sarcone Maria
Sostegno	Prof. Borea Giuseppe

<b>Materia</b>	<b>Classe terza</b>	<b>Classe quarta</b>	<b>Classe quinta</b>
Lingua e Letteratura italiana	Si	Si	Si
Storia	Si	Si	Si
Lingua Inglese	Si	Si	Si
Matematica	No	No	Si
Seconda Lingua Straniera (Francese)	No	No	Si
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	No	Si	Si
Laboratorio di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	No	No	Si
Scienze giuridico-economiche	Si	Si	Si
Tecniche di Comunicazione	No	No	Si
Scienze Motorie Sportive	Si	Si	Si
Religione Cattolica	Si	Si	Si
Sostegno	Si	Si	Si

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB IPCS è composta da 11 alunni (sei femmine e cinque maschi); è presente un alunno diversabile che segue la programmazione differenziata come indicato nel PEI e pertanto conseguirà il solo attestato di credito formativo. La classe conclude il proprio escursus scolastico evidenziando una fisiologica diversità di livelli attinenti ai traguardi conseguiti. Alcuni alunni si sono distinti per assiduità nello studio di tutte le discipline, propositiva partecipazione al dialogo educativo e una sufficiente preparazione di base. Il rimanente gruppo classe, invece, ha dovuto essere spesso sollecitato per espletare al meglio delle proprie capacità il proprio percorso cognitivo e si è attestato su livelli mediamente accettabili.

L'allievo con disabilità - A.D.S. è ben inserito all'interno del gruppo classe ed è stato supportato per n. 18 ore dall'insegnante di sostegno sin dal secondo anno. Per consentire in modo efficace allo studente di partecipare agli esami di stato, il Consiglio di Classe ritiene indispensabile il supporto dell'insegnante di sostegno e la predisposizione di prove personalizzate e differenziate.

Per quanto riguarda l'azione didattica attivata, quanto programmato, secondo i piani di lavoro individuali per disciplina, è stato svolto nella sua interezza, procedendo con flessibilità e gradualità, modulando sempre l'attività didattica sulla base della domanda degli allievi.

La crescita e la maturazione umana e culturale della classe è stata possibile anche grazie al significativo apporto di tutti i docenti; tuttavia, è da segnalare che i discenti durante l'intero percorso quinquennale non hanno beneficiato della tanto auspicata continuità didattica per quanto riguarda alcune discipline. Infatti nell'insegnamento della Matematica, Tecniche Professionali si sono avvicendati, dal primo anno di corso, docenti diversi.

Durante l'anno scolastico non ci sono state astensioni collettive di lunga durata, ma solo alcune giornate di lavoro non svolte per consentire agli alunni di partecipare alle varie attività organizzate dall'Istituto (es. Orientamento, convegni o conferenze). Circa il livello di attenzione e di impegno occorre sottolineare che non tutti gli alunni hanno frequentato con regolarità, dedicando la giusta attenzione al lavoro scolastico; qualcuno infatti ha fatto registrare una presenza "a singhiozzo" e diversi ritardi e, a volte, pur presente in classe, non ha accompagnato lo svolgimento del lavoro didattico con una interazione efficace.

Il clima di lavoro è stato alquanto sereno e il rapporto degli alunni con i docenti improntato al reciproco rispetto.

Da un attento esame dei risultati del primo trimestre è emersa una situazione di profitto alquanto critica per buona parte degli alunni a causa di un metodo di studio non sempre organizzato e di un interesse non costante per le varie discipline. Pertanto il Dirigente Scolastico con il parere favorevole del Collegio dei Docenti, ha ritenuto opportuno sospendere le spiegazioni in itinere e dedicare con un apposito programma, tre settimane di pausa didattica (dal 08/01/2019 al 27/01/2019) articolata come recupero per gli allievi più bisognosi e di approfondimento per il restante gruppo classe.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, grazie alle sollecitazioni e alle strategie adottate dagli insegnanti tutti, gli alunni hanno rivelato un interesse maggiore, impegnandosi e migliorando la propria preparazione in previsione degli esami. Pertanto si evince che la classe, nel suo insieme, può essere suddivisa in tre fasce, diverse per partecipazione e profitto:

- fascia A: alunni seri nel lavoro, costanti nella presenza e nella partecipazione, con una preparazione di base di discreto profilo che hanno conseguito un buon livello nel corso del quinquennio;
- fascia B: alcuni alunni dal profitto e dalla partecipazione altalenanti: pur sostenuti da un impegno costante, questi alunni presentano risultati oscillanti, più positivi in alcune materie, meno in altre.
- fascia C: alcuni alunni particolarmente demotivati e deboli come preparazione di base, hanno presentato carenze in diverse discipline.

## STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA , allegate al DM 12/07/11 è esplicitato che: "La scuola secondaria richiede agli studenti la piena padronanza delle competenze strumentali (lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace metodo di studio e prerequisiti adeguati all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi; elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari. Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative".

In quest'ottica nell'Istituto e nel gruppo classe in particolare, per realizzare un reale percorso di inclusione dell'allievo con disabilità, A. D.S., sono state poste in essere le seguenti strategie e metodologie:

- ✓ Strategie osservative
  - sguardo attento alle difficoltà e alle potenzialità
  - colloqui individuali e con il gruppo classe
- ✓ Strategie motivanti
  - Costruzione di ragioni per l'impegno
  - Valorizzazione delle risorse
  - Potenziamento di ruoli positivi
  - Crescita dell'autostima
- ✓ Strategie relazionali
  - educazione emotiva
  - insegnamento abilità sociali
  - declinazione della relazione alla luce del comportamento del singolo
  - cura del clima della classe
- ✓ Strategie didattiche
  - Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
  - Utilizzare schemi e mappe concettuali
  - Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
  - Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
  - Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
  - Promuovere l'apprendimento collaborativo
- ✓ Strategie responsabilizzanti
  - Comunicazione degli obiettivi
  - Contratto formativo con l'allievo
  - Contratto formativo con la famiglia
- ✓ Strategie metacognitive
  - insegnamento del metodo di studio
  - comprensione del proprio stile cognitivo
- ✓ Strategie narrativo-esistenziali
  - Costruzione di un 'diario' personale dell'esperienza formativa
  - Colloqui per rielaborare l'esperienza
  - Pratiche di orientamento

Tutto ciò è stato implementato grazie alla crescita di spazi di lavoro collaborativo tra i docenti ed alla presenza in classe del docente di riferimento che lo ha supportato sin dal secondo anno, ne ha sostenuto la crescita, la motivazione e la sua personale elaborazione dell'esperienza didattica.

## METODOLOGIE STRUMENTI E SPAZI

L'attività didattica attuata dal Consiglio di classe è stata focalizzata sui ritmi di apprendimento e gli stili cognitivi degli studenti, sia in classe, sia nei diversi laboratori presenti in istituto: linguistici, multimediali e nell'Aula 3.0 "Frasca", attrezzata per il potenziamento delle competenze attraverso metodologie didattiche innovative.

Le attività di scienze motorie sono state svolte negli spazi attrezzati interni e nei campetti sportivi allestiti nel cortile dell'Istituto.

Le metodologie, sempre coerenti con le competenze trasversali e con quelle specifiche di disciplina, si sono basate sulla partecipazione-interazione degli alunni attraverso formulazione di ipotesi e apprendimento per scoperta. Le metodologie e gli strumenti d'insegnamento sono stati molteplici ed intenzionali:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- cooperative learning;
- problem solving;
- metodologie BYOD;
- learning by doing.

Anche gli strumenti utilizzati sono stati numerosi:

- libri di testo;
- giornali;
- riviste specialistiche;
- mappe concettuali;
- schede didattiche;
- computer e device multimediali;
- LIM;
- audiovisivi;
- ricerche individuali e di gruppo

come sintetizzato nei prospetti che seguono:

METODOLOGIE	lezione frontale	Lezione/ discussione	cooperative learning	problem solving	learning by doing	BYOD
Religione	X	X				
Italiano	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X		X	
Lingua Francese	X	X	X		X	
Scienze giuridiche e Economiche	X	X	X			
Tecniche Professionali	X	X	X	X	X	X
Laboratorio Tec. Prof.li	X	X	X	X	X	X
Tecniche di Comunicazione	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie		X	X		X	

SPAZI/STRUMENTI	Libro di testo	Laboratori	Aula 3.0	Strumenti Multimediali	Audiovisivi	Giornali Riviste Documenti	Ricerche
Religione	X						
Italiano	X			X	X	X	X
Storia	X			X	X	X	X
Matematica	X		X	X		X	
Lingua Inglese	X	X	X	X	X	X	
Lingua Francese	X	X	X	X	X	X	X
Scienze giuridiche e Economiche	X	X		X		X	X
Tecniche Professionali	X	X	X	X		X	
Laboratorio Tec. Prof.li	X	X	X	X			
Tecniche di Comunicazione	X			X		X	X
Scienze Motorie	X	X	X		X		

## TIPOLOGIE DI VERIFICA

	Interrogazione (anche programmata)	Produzione di testi/relazioni	Traduzioni	Risoluzione di problemi	Prove strutturate o semi strutturate	Prova pratica
Religione						
Italiano	X	X		X		
Storia	X	X		X		
Matematica	X			X	X	
Lingua Inglese	X	X	X			
Lingua Francese	X	X	X			
Scienze giuridiche e Economiche	X	X			X	
Tecniche Professionali	X	X		X	X	X
Laboratorio Tec. Prof.li	X	X		X	X	X
Tecniche di Comunicazione	X	X		X	X	
Scienze Motorie	X				X	X

### ELENCO STUDENTI CON CREDITO SCOLASTICO 3° e 4° ANNO

ALUNNO/A	CREDITO SCOLASTICO CLASSE TERZA E QUARTA
De Simone Antonio	19
Dellisanti Giuseppe	17
Di Palma Francesca	19
Fabiano Ilaria	20
Ghabi Sondes	20
Labroca Federica	21
Lo Campo Valeria	19
Mastrullo Alessandro	17
Morgese Lucia	19
Staka Nicola	18
Strazza Francesco Pio	18

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Gli obiettivi programmati sono sintetizzati nella tabella che segue. Di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) obiettivo raggiunto dall'intera classe
- (2) obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe
- (3) obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni

OBIETTIVI PREFISSATI	LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DI CIASCUN OBIETTIVO		
	(1)	(2)	(3)
Partecipare alla vita scolastica	X		
Rispettare le regole di convivenza civile	X		
Agire in modo autonomo e responsabile	X		
Portare a termine una consegna con precisione nei modi e nei tempi stabiliti	X		
Saper comprendere un testo rendendo conto dei suoi contenuti fondamentali	X		
Saper utilizzare autonomamente gli strumenti specifici delle diverse discipline		X	
Saper comunicare utilizzando terminologie appropriate e linguaggi specifici		X	
Saper utilizzare mappe concettuali per l'acquisizione dei nuclei fondanti	X		
Saper effettuare collegamenti trasversali		X	
Sviluppare capacità di sintesi		X	
Saper cogliere analogie e differenze fra fenomeni e ricondurli a modelli astratti			X

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici si rimanda a quanto illustrato dai docenti nelle rispettive schede disciplinari e alle relazioni dei singoli docenti.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

### **Percorso svolto nel triennio dall'intero gruppo classe**

#### **TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI**

L'alternanza scuola lavoro ha offerto a tutti gli studenti della classe, negli ultimi tre anni di formazione l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

La classe 5 B – a.s. 2018/2019 dall'anno scolastico 2016/2017 ha intrapreso il percorso di TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI, che ha rappresentato una metodologia didattica di apprendimento flessibile ed equivalente sotto il profilo culturale ed educativo. Difatti, tale percorso ha collegato sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica consentendo l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; consentendo, altresì, la partecipazione attiva dei soggetti ospitanti nei processi formativi e, soprattutto, hanno favorito di corredare l'offerta formativa **allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.**

L'esperienza di ASL in aziende e studi del settore, preceduta da accordi preliminari con i responsabili delle imprese, si è sviluppata attraverso una successione di fasi: avvicinamento e orientamento alla complessità del contesto lavorativo, conoscenza dei processi e dei fattori che lo caratterizzano, coinvolgimento nelle attività d'ufficio ed assunzione graduale di responsabilità. L'apprendimento in situazione ha consentito ai giovani di:

- sviluppare competenze per l'inserimento attivo in un ambiente professionale reale;
- applicare, adattare e migliorare conoscenze, capacità/abilità e competenze trasversali pregresse;
- acquisire nuove conoscenze, abilità e competenze;
- ampliare conoscenze e capacità acquisite nel percorso scolastico;
- affrontare e gestire problematiche e urgenze che caratterizzano un ambiente lavorativo complesso.

Prima di procedere alla collocazione degli allievi nei rispettivi uffici, i tutor scolastici hanno svolto attività organizzative con i relativi tutor aziendali, presso le loro sedi.

I tutor scolastici, dunque, hanno coordinato e condiviso il percorso formativo, con i docenti curriculari ed i tutor aziendali, supportando gli allievi durante lo svolgimento delle attività formative e di ASL attraverso l'uso di metodologie didattiche diversificate, quali:

- lezione dialogata;
- cooperative learning;
- simulazioni;
- brain-storming;
- test;
- role playing;
- caso concreto;
- confronto collettivo

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

<b>PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – a.a. s.s. 2016/2017-2017/2018-2018/2019</b>								
<b>TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI</b>								
STUDENTI	Ore ASL a.s. 2016/2017		Ore ASL a.s. 2017/2018					totale a.s. 2016/17 2017/18
	ore in aula	ore in azienda	formazione in azienda e orientamento PON POTENZIAMENTO ASL METTIAMOCI IN GIOCO	PON ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO LABORATORIO METACOGNITIVO DI RIFLESSIONE SUL SE'	FORMAZIONE IN AULA con esperti esterni e visite aziendali		ore in aula	
DE SIMONE ANTONIO	70	104	120				80	<b>374</b>
DELLISANTI GIUSEPPE	30	90	120	30	5	5	80	<b>360</b>
DI PALMA FRANCESCA	70	116	120	30	5	5	80	<b>426</b>
FABIANO ILARIA	70	120	120	30	5	5	80	<b>430</b>
GHABI SONDES	70	89	120	30	5	5	80	<b>399</b>
LABROCA FEDERICA	70	120	120	30	5	5	80	<b>430</b>
LO CAMPO VALERIA	70	135	120	30	5	5	80	<b>445</b>
MASTRULLO ALESSANDRO	70	0	120	30	5	5	80	<b>310</b>
MORGESE LUCIA	70	112	120	30	5	5	80	<b>422</b>
STAKA NICOLA	70	120	120	30	5	5	80	<b>430</b>
STRAZZA FRANCESCO PIO	55	95	120	30	5	5	80	<b>390</b>

<b>PCTO classe 5<sup>a</sup> B IPSC a.s. 2018/2019</b>							
STUDENTI	attività di placement in classe (Romano/Tartaglia)	C.P.I. ORTA NOVA	Attività di placement e cv intervento di ANPAL E MANPOWER-FG	orient. UNIFG semifinale High School Game - Olimpiadi a Quiz	on line piattaforma sicurezza nei luoghi di lavoro	Totale ore a.s. 2018/2019	Ttale triennio 2016/2019
DE SIMONE ANTONIO	0	0	5	0	4	9	<b>383</b>
DELLISANTI GIUSEPPE	5	0	5	6	4	20	<b>380</b>
DI PALMA FRANCESCA	5	5	5	6	4	25	<b>451</b>
FABIANO ILARIA	5	5	5	6	4	25	<b>455</b>
GHABI SONDES	5	5	5	6	4	25	<b>424</b>
LABROCA FEDERICA	5	5	5	6	4	25	<b>455</b>
LO CAMPO VALERIA	0	0	5	0	4	9	<b>454</b>
MASTRULLO ALESSANDRO	0	0	5	0	4	9	<b>319</b>
MORGESE LUCIA	5	5	5	6	4	25	<b>447</b>
STAKA NICOLA	5	0	5	6	4	20	<b>450</b>
STRAZZA FRANCESCO PIO	5	0	5	6	4	20	<b>410</b>

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

NUCLEI TEMATICI	Discipline coinvolte
L'IMPRESA (1)	Italiano, Storia, Tecniche professionali e Laboratorio, Tecniche di comunicazione, Inglese
LA COMUNICAZIONE SOCIALE (2)	Italiano, Storia, Tecniche professionali e Laboratorio, Tecniche di comunicazione, Inglese
IL PROGRESSO SCIENTIFICO E LA CRESCITA (3)	Italiano, Storia, Tecniche professionali e Laboratorio, Tecniche di comunicazione, Inglese
L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE (4)	Italiano, Storia, Tecniche professionali e Laboratorio, Tecniche di comunicazione, Inglese

SCHEDA (1)

L'IMPRESA	
<p><b>Tecniche Professionali e Laboratorio</b></p> <p>Il bilancio d'esercizio: aspetto civilistico e fiscale                      analisi di bilancio                      reddito fiscale d'impresa                      controllo e gestione dei costi                      pianificazione, programmazione e controllo di gestione                      budget                      business plan e marketing plan</p> <p>il foglio di calcolo Excel</p>	<p><b>Italiano</b></p> <p>Il grande romanzo europeo del Novecento: i temi psicologici del nuovo romanzo; nuove strutture e tecniche di composizione, temi e contenuti incentrati sul flusso di coscienza del narratore;</p> <p>Giuseppe Ungaretti e la raccolta poetica "L'allegria":                      Il porto sepolto, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli;</p> <p>Eugenio Montale: la poetica del male di vivere, la raccolta poetica "Ossi di seppia". Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato;</p>
<p><b>Diritto ed economia</b></p> <p>La forma giuridica delle imprese                      La libertà contrattuale e i suoi limiti.</p>	<p><b>Storia</b></p> <p>La Prima Guerra mondiale, La crisi del 1929, il giovedì nero e il New Deal</p>
<p><b>Tecniche di comunicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Public Relations                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Finalità e strumenti delle Public Relations</li> </ul> </li> <li>- Il linguaggio del marketing                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Customer satisfaction</li> <li>• Fidelizzazione della clientela</li> </ul> </li> <li>- Il marketing strategico                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerche di mercato</li> <li>• L'analisi SWOT</li> <li>• Segmentazione del mercato</li> <li>• Positioning</li> <li>• Marketing mix</li> <li>• La comunicazione del punto vendita</li> </ul> </li> <li>- Il design persuasivo</li> </ul>	<p><b>Inglese</b></p> <p>BUSINESS ORGANIZATION</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sole trader</li> <li>- Partnership</li> <li>- Limited companies</li> <li>- Franchises</li> </ul>

SCHEDA (2)

<b>LA COMUNICAZIONE TECNICA E SOCIALE</b>	
<p><b>Tecniche Professionali e Laboratorio</b></p> <p>Il sistema economico: I soggetti                      La gestione strategica e l'ambiente esterno                      Le funzioni del bilancio nel sistema informativo</p> <p>Le tecnologie informatiche nell'ambito della comunicazione</p>	<p><b>Italiano</b></p> <p>L'età contemporanea e la nuova tradizione poetica e prosastica del Novecento: le correnti dell'ermetismo e del neorealismo;</p> <p>Il grande romanzo europeo del Novecento: i temi psicologici del nuovo romanzo; nuove strutture e tecniche di composizione, temi e contenuti incentrati sul flusso di coscienza del narratore;</p> <p>Italo Svevo: la vita, la formazione e la produzione del romanzo: La Coscienza di Zeno. Brano antologico: "Il vizio del fumo";</p>
<p><b>Diritto ed economia</b></p> <p>La rappresentazione grafica dei dati economici                      L'informazione economica statistica                      I dati occupazionali                      Gli altri canali dell'informazione economica                      I dati della contabilità nazionale</p>	<p><b>Storia</b></p> <p>La propaganda nei regimi dittatoriali</p> <p>La seconda guerra mondiale: la guerra in Europa e in Oriente, l'Europa dei Lager e della shoah, l'avanzata degli alleati, l'instabilità politica dell'Italia (armistizio di Cassibile e le quattro giornate di Napoli), la guerra di liberazione: la Resistenza e la proclamazione dell'Indipendenza il 25 aprile 1945;</p>
<p><b>Tecniche di comunicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Public Relations                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Finalità e strumenti delle Public Relations</li> </ul> </li> <li>- Il linguaggio del marketing                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Customer satisfaction</li> <li>• Fidelizzazione della clientela</li> </ul> </li> <li>- Le competenze del team working</li> </ul>	<p><b>Inglese</b></p> <p>Text messages(sms); emails;                      Business letters                      Enquiries                      Replies                      Order/ booking                      Telephone conversations                      Describing and promoting events                      George Orwell: Animal Farm e 1984</p>

SCHEDA (3)

<b>L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE</b>	
<p><b>Tecniche Professionali e Laboratorio</b></p> <p>Imposizione fiscale e previdenziale                      La ricerca attiva del lavoro</p>	<p><b>Italiano</b></p> <p>Il Decadentismo; Giovanni Pascoli</p>
<p><b>Diritto ed economia</b></p> <p>La legislazione sociale                      Il sistema di previdenza ed assistenza</p>	<p><b>Storia</b></p> <p>Il primo 900 e l'età giolittiana                      organizzazione dello stato fascista</p>
<p><b>Tecniche di comunicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le competenze del team working</li> </ul>	<p><b>Inglese</b></p> <p>The legal system in the U.K.                      The Constitution; The Parliament, The Government in the U. K.                      George Orwell: Animal Farm e 1984</p>

SCHEDA (4)

<b>IL PROGRESSO SCIENTIFICO E LA CRESCITA</b>	
<p><b>Tecniche Professionali e Laboratorio</b></p> <p>Il sistema economico: I soggetti                      La gestione strategica e l'ambiente esterno                      Le funzioni del bilancio nel sistema informativo</p> <p>Le tecnologie informatiche nell'ambito della comunicazione</p>	<p><b>Italiano</b></p> <p>Positivismo, naturalismo, verismo: l'idea del progresso, la filosofia del Positivismo, la pubblicità, la vita nella moderna città industriale, il naturalismo europeo e il verismo italiano: generi a confronto;</p> <p>Émile Zola e il romanzo germinale</p> <p>Giovanni Verga e "Il ciclo dei vinti"</p>
<p><b>Diritto ed economia</b></p> <p>L'evoluzione del diritto alla luce delle innovazioni tecnologiche;</p> <p>Il testo Unico sulla Sicurezza;</p> <p>La legge di Tutela della Privacy</p>	<p><b>Storia</b></p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>Il Boom economico</p>
<p><b>Tecniche di comunicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il linguaggio del marketing                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Customer satisfaction</li> <li>• Fidelizzazione della clientela</li> </ul> </li> <li>- Il marketing strategico                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerche di mercato</li> <li>• L'analisi SWOT</li> <li>• Segmentazione del mercato</li> <li>• Positioning</li> <li>• Marketing mix</li> <li>• La comunicazione del punto vendita</li> <li>• Il design persuasivo</li> </ul> </li> <li>- Il prodotto pubblicitario</li> </ul>	<p><b>Inglese</b></p> <p>Banking services to business: methods of payment in the international trade</p> <p>TRANSPORT: by road/means of transport/advantages and disadvantages</p> <p>by rail/means of transport/advantages and disadvantages/trains operating in Italy: R/IR/I.C./ES</p> <p>by air/means of transport/advantages and disadvantages/Main Airline Companies/How reading a monitor at the airport/Air travel classes/</p> <p>by water/means of transport both for goods and people/advantages and disadvantages.</p> <p>The INCOTERMS: Ex- works/FAS/ FOB/ CFR/CIF</p>

## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>		
<b>PERCORSO N.1</b>	<b>TITOLO DEL PERCORSO</b>  10.2.2A-FSEPON-PU-2018-519 DA NATIVI DIGITALI A CITTADINI DIGITALI DIRITTI E INFORMAZIONI IN RETE	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>  Diritto ed economia Laboratorio di Tecniche Professionali Tecniche di comunicazione
	<b>DESCRIZIONE/CONTENUTI</b> Modulo extracurriculare della durata di n. 30 ore sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le potenzialità della rete</li> <li>• Sicurezza delle informazioni in rete</li> <li>• Diritti e tutela dei dati personali</li> <li>• Le frodi informatiche</li> </ul>	<b>PERIODO</b> dal 09/04/2019 al 08/05/2019
<b>PERCORSO N.2</b>	<b>TITOLO DEL PERCORSO</b>  DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE ITALIANA	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>  Diritto ed economia Storia
	<b>DESCRIZIONE/CONTENUTI</b> Percorso curriculare della durata di n. 20 ore sul percorso storico sociale di sviluppo della Costituzione Italiana Struttura fondamentale della Costituzione	<b>PERIODO</b> Aprile/Maggio 2019

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b> <b>Manifestazioni culturali</b> <b>Incontri con esperti</b>	Incontro sulla legalità "Il linguaggio della bellezza: dai banchi di scuola al tessuto sociale"	n. 6 ore
	Incontro sulla legalità con l' "Arma dei Carabinieri"	n. 5 ore
	Incontro-dibattito sulla legalità con Don Marco Pozza "La legalità: utopia o realtà"	n. 5 ore
	MAKERS FOGGIA 2019 – Fiera dell'innovazione tecnologia ITS APULIA DIGITAL MAKERS	n. 6 ore
	Incontro di Orientamento presso la Camera di Commercio "Presentazione dell'offerta formativa degli ITS della Puglia"	n. 8 ore
	Incontro con l'autore – Progetto Lettura "GIOVANI E POLITICA – UNA CRISI DA SUPERARE"	n. 3 ore
	Incontro "GIORNATA NAZIONALE DEL RENE" "Prevenzione delle malattie renali ed educazione alla salute"	n. 3 ore
<b>Progetti</b>	10.2.2A-FSEPON-PU-2018-519 "DA NATIVI DIGITALI A CITTADINI DIGITALI" Potenziamento Cittadinanza Digitale MODULO KNOWLEDGE IS A SERIOUS GAME	n. 60 ore
	10.2.5A-FSEPON-PU-2018-337 "CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI" Potenziamento cittadinanza globale e organizzazione di eventi MODULO LA MARATONA DEI 5 REALI SITI	n. 60 ore

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI E DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per la valutazione il CdC ha fatto riferimento alle griglie di valutazione, elaborate dal Collegio Docenti e d inserite nel PTOF in vigore, che si riportano qui di seguito:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>				
<b>VOTO</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	
<b>10</b>	preparazione eccellente	conoscenze complete approfondite e ampie, esposizione fluida con utilizzo di lessico ricco e appropriato	sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi trova da solo soluzioni migliori
<b>9</b>	preparazione ottima	conoscenze complete e approfondite , esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta , completa e autonoma	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, quando guidato trova le soluzioni migliori
<b>8</b>	preparazione buona	conoscenze complete , qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielabora correttamente	applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto
<b>7</b>	preparazione discreta	conoscenze complete, sa approfondire quando guidato, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi coerenti anche se non complete	applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni
<b>6</b>	preparazione sufficiente	conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, gestione di semplici situazioni nuove	applica correttamente e autonomamente le conoscenze minime
<b>5</b>	preparazione mediocre	conoscenze superficiali, espressione non sempre corretta	analisi corrette ma parziali, sintesi imprecise	applica conoscenze minime anche autonomamente ma con qualche errore
<b>4</b>	preparazione insufficiente	conoscenze carenti, espressione difficoltosa	compie analisi parziali, sintesi non adeguate	applica le conoscenze minime solo se guidato ma commette errori
<b>3</b>	preparazione gravemente insufficiente	conoscenze frammentarie con gravi lacune	compie analisi errate, sintesi incoerenti, commette errori	non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato
<b>2</b>	preparazione nulla	gravemente errate, espressione sconnessa	non riesce ad analizzare	non si orienta nell'applicazione delle conoscenze
<b>1</b>	rifiuto	non si evidenziano elementi accertabili	non sono state attivate analisi	non sono verificabili

Il voto di condotta è stato assegnato secondo i criteri riportati nel PTOF in vigore, che vengono di seguito riportati:

<b>GRIGLIA PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO</b>			
<b>VOTO</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORE</b>
<b>10/9</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture scolastiche	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
<b>8</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture scolastiche	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
<b>7</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture scolastiche	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e spesso non è munito del materiale scolastico.
<b>6</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture scolastiche	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato anche con l'allontanamento dalla comunità scolastica.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
<b>&lt; 6</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture scolastiche	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene ripetutamente sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni, con tutti i docenti della classe.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.

## ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. I crediti maturati negli anni precedenti sono stati convertiti secondo le tabelle fornite dal MIUR e opportunamente comunicati alle famiglie, attraverso i canali istituzionali di comunicazione scuola-famiglia.

**Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno  
Candidati anno scolastico 2018-19**

<b>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**Tabella Credito Scolastico Classe Quinta a.s. 2018-19**

<b>Media dei voti</b>	<b>Minimo-Massimo</b>
M=6	<b>7-8</b>
$6 < M \leq 7$	<b>9-10</b>
$7 < M \leq 8$	<b>10-11</b>
$8 < M \leq 9$	<b>12-13</b>
$9 < M \leq 10$	<b>14-15</b>

Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe utilizzerà la suddetta tabella e i criteri stabiliti dal Collegio Docenti che prevedono che:

In caso di promozione a pieno merito alla classe successiva, il Consiglio di classe attribuisce al credito scolastico il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di almeno uno dei seguenti elementi:

- a) partecipazione ad iniziative complementari ed integrative
- b) partecipazione attiva alle iniziative didattiche extracurricolari
- c) credito formativo, esperienze significative
- d) partecipazione a concorsi

### CREDITO FORMATIVO

Con il nuovo Esame di Stato si sono volute valorizzare le competenze che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola.

Esperienze lavorative, corsi di lingua, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, l'aver appreso a suonare uno strumento, sono esempi di pratiche che arricchiscono il bagaglio di competenze di ciascun allievo. Queste esperienze formative, qualora siano coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate, vengono riconosciute nella certificazione finale dell'Esame di Stato.

Tali esperienze potranno contribuire, dunque, a determinare il punteggio del credito scolastico, ai sensi dell'art. 8, commi 13 e 14, O.M. 26/2007, l'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del giudizio formulato dai docenti di Religione cattolica, ovvero dell'attività alternativa e il profitto che l'alunno ne ha tratto.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
<b>PRIMA PROVA</b>	ITALIANO	A/B/C	6	19.02.2019 26.03.2019
<b>SECONDA PROVA</b>	TECNICHE PROFESSIONALI	TRACCIA MINISTERIALE	6	02.03.2019 03.04.2019

I criteri seguiti per la progettazione, la simulazione e la valutazione della prima, seconda prova per l'alunno DSA sono riportate nel rispettivo fascicolo allegati.

La seconda parte della seconda prova d'esame è stata svolta nella stessa giornata ed ha avuto la durata di n. 2 ore.

### SECONDA PARTE PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Il candidato risponda ad uno dei due quesiti proposti:

1. in relazione all'azienda OMSI TRASMISSIONI quantifichi lo scostamento globale dei ricavi con riferimento a due prodotti sotto indicati, esaminandone le variazioni analitiche e ne ipotizzi le possibili cause sulla base dei dati riassunti nelle seguenti tabelle:

#### Budget delle vendite

Prodotti	Volume di produzione programmato	Prezzo unitario	Ricavi programmati
Pulegge a gola	<b>60000</b>	<b>20,66</b>	<b>1.239.600</b>
Giunti flessibili	<b>120000</b>	<b>15,00</b>	<b>1.800.000</b>

#### Consuntivo delle vendite

Prodotti	Volume di produzione effettivo	Prezzo unitario	Ricavi effettivi
Pulegge a gola	<b>57500</b>	<b>20,00</b>	<b>1.150.000</b>
Giunti flessibili	<b>110000</b>	<b>12,50</b>	<b>1.375.000</b>

2. Illustri le finalità dell'analisi degli scostamenti nei costi diretti

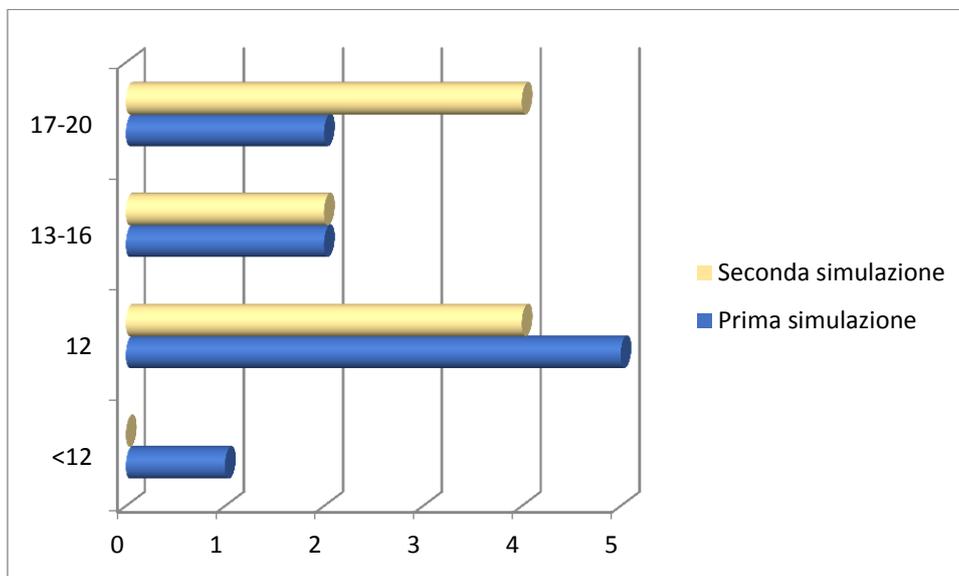
### SECONDA PARTE SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

L'impresa Alfa realizza brochures, manifesti e pannelli pubblicitari utilizzando materiale creato all'interno dell'azienda stessa. In uno dei reparti vengono prodotti ogni anno 110.000 fogli per volantinaggio che comportano il sostenimento dei seguenti costi: materie prime euro 50.000,00, manodopera diretta euro 55.000,00, ammortamento macchinari euro 10.000,00, costi fissi generali di reparto euro 65.000,00. L'impresa riceve offerte da due fornitori per l'acquisto della carta necessaria per la produzione dei fogli di volantinaggio, che propongono un prezzo unitario rispettivamente di euro 1,20 e euro 0,90.

Considerando che il reparto (compresi i macchinari) non può essere destinato ad altre produzioni, il candidato valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente i fogli per volantinaggio anziché produrli internamente e commenti i risultati ottenuti.

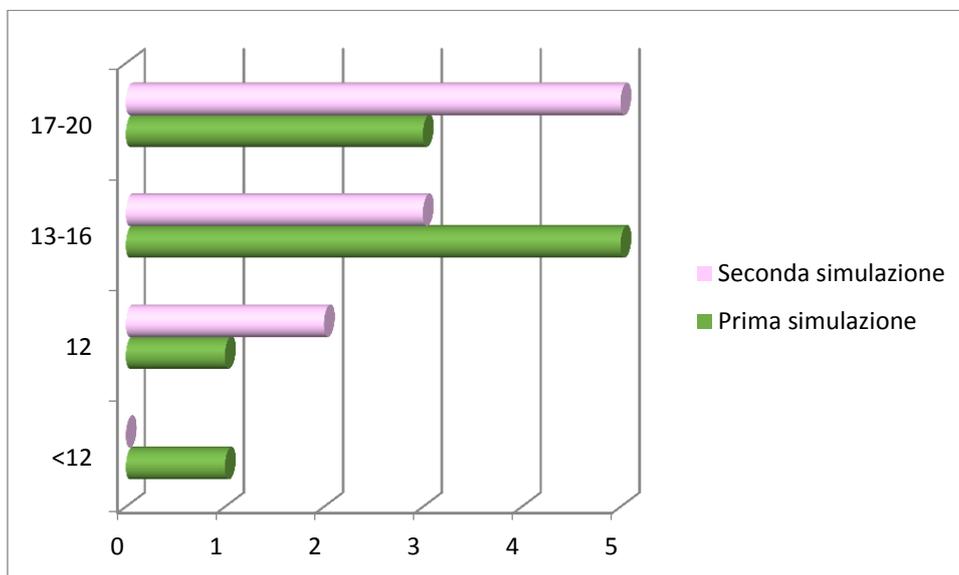
## SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLE PROVE

### ESITI SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIE SCELTE B e C



### VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA

La classe non ha incontrato grosse difficoltà neanche nella trattazione della prima parte inviata direttamente dal MIUR. I risultati positivi si riscontrano nel grafico riportato:



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

### PRIMA PROVA SCRITTA

#### TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA  
(TECNICHE PROFESSIONALI)**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRIPTORI</b>				
	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati</b>	completa	adeguata	basilare	parziale	scarsa
	<b>7</b>	<b>6-5</b>	<b>4</b>	<b>3-2</b>	<b>1</b>
<b>Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo</b>	precisa e corretta	adeguata	imprecisa	scorretta	completamente scorretta
	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	<b>3</b>	<b>2,50</b>	<b>2</b>	<b>1,50</b>	<b>1</b>
<b>Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità</b>	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e completamente scorretta
<b>PUNTEGGI PARZIALI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE*</b>					

\*In presenza di decimali, si arrotonda all'intero successivo

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
<b>I</b> <b>Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari</b>	1. <i>Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Autonoma, consapevole ed efficace Autonoma e sostanzialmente soddisfacente <b>Accettabile e sostanzialmente corretta</b> Guidata e in parte approssimativa Inadeguata, limitata e superficiale	2 1,50 <b>1</b> 0,50 0,25	
	2. <i>Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Autonoma, completa e articolata Adeguata ed efficace <b>Adeguata e accettabile</b> Parzialmente adeguata e approssimativa Disorganica e superficiale	2 1,50 <b>1</b> 0,50 0,25	
	3. <i>Capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Corretta, appropriata e fluente Corretta e appropriata <b>Sufficientemente chiara e scorrevole</b> Incerta e approssimativa Scorretta, stentata	2 1,50 <b>1</b> 0,50 0,25	
<b>II</b> <b>Discussione relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»</b>	1. <i>Capacità di sintesi e di argomentazione</i>	Autonoma, completa e articolata Adeguata ed efficace <b>Adeguata e accettabile</b> Parzialmente adeguata e approssimativa Disorganica e superficiale	3 2,50 <b>2</b> 1,50 1	
	2. <i>Capacità di rielaborazione critica</i>	Efficace e articolata Sostanzialmente efficace <b>Adeguata</b> Incerta e approssimativa Inefficace	3 2,50 <b>2</b> 1,50 1	
<b>III</b> <b>Discussioni dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione</b>	1. <i>Conoscenze delle tematiche</i>	Complete, ampie e approfondite Corrette e in parte approfondite <b>Essenziali, ma sostanzialmente corrette</b> Imprecise e frammentarie Frammentarie e fortemente lacunose	3 2,50 <b>2</b> 1,50 1	
	2. <i>Capacità di rielaborazione critica</i>	Efficace e articolata Sostanzialmente efficace <b>Adeguata</b> Incerta e approssimativa Inefficace	3 2,50 <b>2</b> 1,50 1	
<b>IV</b> <b>Discussione prove scritte</b>	1. <i>Capacità di commento, autovalutazione e autocorrezione</i>	I PROVA Adeguata	1	
		I PROVA Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	1	
		II PROVA Inefficace	0	
<b>Punteggio TOTALE*</b>				<u>      </u> / 20

\*In presenza di decimali, si arrotonda all'intero successivo

### ALLEGATI

1. Schede disciplinari e programmi svolti
2. Documentazione Alunno BES
3. Tracce delle simulazioni delle prove d'esame

**DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbali consigli di classe e scrutini
4.	Programmi svolti e Materiali utili

Orta Nova, 14 Maggio 2019

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Lingua e Letteratura italiana/ Storia	Prof.ssa Iannuzzi Daniela	
Lingua Inglese	Prof. Lioce Francesco	
Matematica	Prof.ssa Mastrangelo Stefania	
Seconda Lingua Straniera (Francese)	Prof.ssa Mazzei Teresa	
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Prof.ssa Tartaglia Luigia	
Laboratorio di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Prof. Coppola Alfredo	
Scienze giuridico-economiche	Prof.ssa Santoro Filomena	
Tecniche di Comunicazione	Prof.ssa Miciaccia Annunziata	
Scienze Motorie Sportive	Prof. Maina Marco	
Religione Cattolica	Prof.ssa Sarcone Maria	
Sostegno	Prof. Borea Giuseppe	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. LEONARDO CENDAMO

**ALLEGATO 1**

**SCHEDE DISCIPLINARI  
E PROGRAMMI SVOLTI**

## RELAZIONE PER DISCIPLINA

**Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana**

**Docente: Prof.ssa Daniela Iannuzzi**

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il profitto conseguito dalla classe al termine del corso di studi è da ritenersi nel complesso sufficiente: tutti gli allievi hanno raggiunto, sia in Italiano che in Storia, almeno gli obiettivi minimi prefissati, anche se solo alcuni hanno ottenuto una preparazione qualitativamente migliore perché in possesso di un metodo di studio che ha permesso loro di rielaborare in modo sufficientemente autonomo e consapevole contenuti e materiali presi in esame. In altri casi il profitto è stato invece limitato da fattori emotivi che hanno reso l'esposizione sia orale che scritta meno fluida.

### METODOLOGIA DIDATTICA

- Articolazione modulare.
- Lettura di testi.
- Sintesi e parafrasi.
- Analisi testuale.
- Lezione frontale.
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo.
- Appunti forniti dal docente per approfondire o per sintetizzare alcuni argomenti.
- Dizionario di lingua italiana per le prove scritte.

### TEMPI DI INSEGNAMENTO

N. 4 ore settimanali.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### A. EDUCAZIONE LINGUISTICA

Alcuni alunni si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, ordine e proprietà lessicale; altri, invece, manifestano ancora incertezze morfo-sintattiche.

#### B. EDUCAZIONE LETTERARIA

Gli alunni, mediamente, conoscono sufficientemente gli elementi storico-sociali del periodo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della narrativa del periodo; conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori più rappresentativi, le loro poetiche, le caratteristiche dei principali movimenti letterari. Dato un testo, sanno sufficientemente contestualizzarlo e sono in grado di riconoscerne gli aspetti tematici e formali di rilievo; conoscono le linee fondamentali della biografia dell'autore e delle sue opere più significative; sanno collocare l'opera nel contesto storico-letterario; conoscono la struttura generale dell'opera, la trama e le tematiche di fondo; conoscono le caratteristiche dei personaggi più importanti; sanno fare semplici osservazioni sugli aspetti formali del testo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della poesia lirica del periodo considerato e sanno rapportarle al contesto; sanno individuare i principali elementi contenutistici e formali dei testi poetici proposti.

### NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- a) Scritto N. 2/3 prove scritte minimo per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.  
Tempi assegnati: mediamente 3/4 ore (scaglionate).
- b) Orale N. 3/4 interrogazioni a quadrimestre su tutto il programma, in preparazione al colloquio d'esame.

Sono state effettuate verifiche suppletive ed interrogazioni per gli alunni in difficoltà.

### PROGRAMMA SVOLTO e Contenuti disciplinari

Ripasso: Il Romanticismo

- Giacomo Leopardi: vita e poetiche
- Analisi e commento dei seguenti testi poetici:  
L'Infinito. MODULO 1 Cornice storico-culturale
- Alessandro Manzoni: vita e poetica

### IL DECADENTISMO E L'ETA' DELLE AVANGUARDIE

- Decadentismo.

### LA NARRATIVA DALLA FINE DELL'OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO

- Il romanzo estetizzante: O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray.

#### GIOVANNI PASCOLI

- La vita, le opere, la poetica.
- Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino;
- da Myricae analisi e commento dei seguenti testi:
- X Agosto
- Arano

#### GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita, le opere, la poetica.
- Il Piacere. Trama e lettura del brano "Il ritratto dell'esteta"
- da Alcyone analisi e commento del seguente testo:
- La pioggia nel pineto.

#### LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

- Il Futurismo: caratteri generali
- I Crepuscolari: caratteri generali
- Sergio Corazzini: la vita e lettura del testo "Io non sono un poeta"

#### LUIGI PIRANDELLO

- La vita, le opere, la poetica.
- L'umorismo: Il sentimento del contrario; Novelle per un anno: Il treno ha fischiato;
- Il fu Mattia Pascal: trama, temi e caratteristiche
- Uno, nessuno e centomila: trama, temi, caratteristiche
- Sei personaggi in cerca d'autore: trama, temi e caratteristiche

#### SVEVO

- La vita, le opere, la poetica.
- La coscienza di Zeno: trama, temi, caratteristiche. Lettura del brano: "Il fumo".

#### GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita, le opere, la poetica.
- L'allegria: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli.

#### EUGENIO MONTALE

- La vita, le opere, la poetica.
- Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato,

#### SALVATORE QUASIMODO

- La vita, le opere, la poetica.
- Acque e terre: Ed è subito sera
- Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.
- UMBERTO SABA

- La vita, le opere, la poetica.
- Il Canzoniere: La capra.

#### NARRATIVA E RICOSTRUZIONE

- Il Neorealismo.

#### PRIMO LEVI

- La vita, le opere, la poetica.
- Se questo è un uomo: trama

**Disciplina: Storia**

**Docente: Prof.ssa Daniela Iannuzzi**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Un gruppo di alunni ha raggiunto una discreta preparazione distinguendosi nella rielaborazione, nell'analisi e nell'approfondimento di argomenti trattati. Il resto della classe ha ottenuto un rendimento sufficiente acquisendo col tempo un adeguato metodo di lavoro. Pochi, per motivi legati alle assenze e/o al poco impegno non hanno raggiunto risultati pienamente sufficienti. Gli alunni conoscono sufficientemente gli elementi essenziali dei fatti storici (causa, evento principale, conseguenze); sono in grado di localizzare un fatto storico con accettabile precisione; possiedono le coordinate cronologiche relative ai fatti storici esaminati; sanno delineare i tratti essenziali del contesto economico-sociale in cui avvengono i fatti storici; conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di termini relativi al lessico specifico.

**METODOLOGIA DIDATTICA**

- Articolazione modulare.
- Lezione frontale.
- Schemi riassuntivi.
- Esame di carte geografiche, grafici, tabelle.

**MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo.
- Appunti forniti dal docente per approfondimenti e sintesi.
- Schemi.

**TEMPI DI INSEGNAMENTO**

N. 2 ore settimanali.

**NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- N. 2/3 interrogazioni per periodo didattico.
- Sono state effettuate verifiche suppletive ed interrogazioni per gli alunni con difficoltà.

**PROGRAMMA e Contenuti disciplinari**

Ripasso:

- Il Risorgimento (dal 48 fino all'Unità d'Italia)
- I problemi dell'Italia dopo l'Unità: Destra Storica e Sinistra Storica al potere
- Le principali potenze in Europa nella seconda metà dell'Ottocento
- La Seconda Rivoluzione Industriale: Il Socialismo, la società di massa, la questione operaia.

**CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO**

- Le grandi potenze agli inizi del Novecento.
- L'Italia giolittiana.
- La prima guerra mondiale.
- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.

**LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA**

- Il fascismo.
- La crisi del '29 e il New Deal.
- Il regime nazista.
- Lo Stalinismo e la nascita dell'URSS
- La Seconda guerra mondiale.

**IL MONDO DIVISO**

- Bipolarismo e guerra fredda.
- La decolonizzazione (sintesi).
- Il boom economico (sintesi).
- La Costituzione repubblicana (appunti forniti).
- L'Unione Europea.
- L'ONU

F.to La Docente  
Prof.ssa Daniela Iannuzzi

## RELAZIONE PER DISCIPLINA

**Disciplina: Lingua e civiltà Inglese**

**Docente: Prof. Francesco Antonino Lioce**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Tutti gli studenti hanno raggiunto una semplice competenza linguistica di base tale da porli nella condizione di sapersi esprimere in lingua inglese con semplice linguaggio su argomenti di carattere economico e culturale. Per quanto concerne il linguaggio specialistico gli alunni sono riusciti ad esprimersi solo attraverso uno studio di memoria per cui non sono stati in grado di rielaborare in maniera personale. Il rendimento generale risulta sufficiente

### **BUSINESS TOPICS:**

- TRANSPORT: by road/means of transport/advantages and disadvantages  
by rail/means of transport/advantages and disadvantages/trains operating  
in Italy: R/IR/I.C./ES  
by air/means of transport/advantages and disadvantages/Main Airline  
Companies/How reading a monitor at the airport/Air travel classes/  
by water/means of transport both for goods and people/advantages and  
disadvantages.  
The INCOTERMS: Ex-works/FAS/FOB/CFR/CIF
  
- BUSINESS ORGANIZATIONS: Sole Trader/Partnership/Limited Companies/Franchise
  
- PAYMENT IN FOREIGN TRADE: Bank Transfer

### **CIVILIZATION AND CULTURE:**

- Great Britain and the U.K. (Cenni)
- London and its monuments: Buckingham Palace/The Houses of Parliament/Westminster  
Abbey/Piccadilly Circus/Trafalgar Square/St. Paul's Cathedral/The Tower of London
- George Orwell: a short study on his life and his works ANIMAL FARM and 1984.
- A Parliamentary System in the U.K.: Constitution/Parliament/Government
- The Legal System in the U.K.

Resta da completare i mezzi di pagamento

F.to Il Docente  
Prof. Lioce Francesco Antonino

## RELAZIONE PER DISCIPLINA

DOCENTE: MASTRANGELO Stefania

DISCIPLINA: Matematica

Classe: 5<sup>^</sup> B

L'insegnamento di "Matematica", come esplicitato nel DPR 87/2010, concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

<b>UDA: Analisi matematica e Calcolo Differenziale - 72 ore</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>NUCLEI FONDANTI E CONOSCENZE</b>
<p><b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</b></p> <p><b>utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</b></p> <p><b>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare il dominio di una funzione, le intersezioni con gli assi, l'insieme di positività del relativo grafico</li> <li>• Saper individuare gli asintoti</li> <li>• Saper distinguere tra i diversi tipi di discontinuità</li> <li>• Saper riconoscere le caratteristiche di un grafico assegnato</li> <li>• Calcolare derivate prime e seconde di funzioni.</li> <li>• Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto.</li> <li>• Saper calcolare e rappresentare i punti di flesso per le funzioni</li> <li>• Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni</li> <li>• Saper rappresentare mediante grafici probabili modelli di varia natura</li> <li>• Risolvere problemi di massimo e di minimo ed ottimizzazione.</li> </ul>	<p>LE FUNZIONI: CLASSIFICAZIONE E PROPRIETÀ'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di funzione;</li> <li>• Classificazione delle funzioni;</li> <li>• Simmetrie e periodicità;</li> </ul> <p>IL DOMINIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole del calcolo del dominio di una funzione</li> <li>• Procedure per individuare l'insieme di positività e le intersezioni con gli assi di una funzione assegnata in forma analitica</li> </ul> <p>I LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo dei limiti</li> <li>• Continuità e tipi di discontinuità</li> <li>• Calcolo di limiti di funzioni razionali e forme indeterminate <math>0/0</math> e <math>\infty/\infty</math>;</li> <li>• Studio e individuazione di asintoti di funzioni attraverso il calcolo dei limiti;</li> </ul> <p>LE DERIVATE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di derivata delle funzioni razionali.</li> <li>• Punti stazionari</li> <li>• Problemi di massimo e minimo</li> </ul> <p>ANALISI DI GRAFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grafico probabile di una funzione</li> <li>• Proprietà locali e globali delle funzioni</li> <li>• Rappresentare e analizzare tramite i grafici modelli di varia natura</li> </ul>
<b>Periodo di svolgimento ottobre 2018 – maggio 2019</b>		

**Ore effettivamente svolte al 15 maggio n. 72**

## **METODOLOGIE**

I vari argomenti sono stati proposti attraverso varie tipologie di insegnamento per venire incontro ai diversi stili cognitivi presenti nella classe. La lezione frontale è limitata alla trasmissione di definizioni e tecniche di calcolo. Sono stati, per quanto possibile, stimolati i processi deduttivi e logici in possesso degli studenti, e già dall'introduzione dei primi esempi esplicativi è stata richiesta la partecipazione e la discussione (ordinata) per, eventualmente, rispondere ai dubbi che si sono presentati procedendo nello studio. Le esercitazioni in classe sono sempre state fatte in modo da stimolare il confronto e la trasmutazione di abilità e favorire l'acquisizione del linguaggio specifico. Si sono, per una migliore assimilazione degli argomenti, assegnati degli esercizi da svolgere a casa, anche per verificare autonomamente il proprio livello di competenza. Durante l'anno sono state svolte, tra classi parallele, momenti innovativi di valutazione, usando la piattaforma Kahoot! per verificare l'omogeneità dell'apprendimento delle conoscenze.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione degli apprendimenti è stata utilizzata la griglia allegata al piano di lavoro.

Sono state utilizzate diverse modalità di verifica in almeno due-tre momenti per trimestre-pentamestre:

- interrogazioni orali;
- questionari strutturati e semistrutturati;
- verifiche scritte;
- piattaforma Kahoot!

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Buona parte della classe ha dimostrato sufficiente interesse e partecipazione al dialogo educativo e didattico raggiungendo un buon livello di competenza e conoscenza, per alcuni si è raggiunto un ottimo livello di competenza mentre la restante parte si attesta su un livello di sufficienza raggiungendo i livelli minimi di conoscenza, capacità e competenza nella disciplina in questione. Per alcuni le numerose assenze hanno sicuramente influito sul livello di competenze raggiunto.

Nella classe vi è stato nel complesso un clima sempre sereno e collaborativo.

Testi , Materiali e strumenti adottati

Leonardo Sasso: Nuova Matematica a colori- Edizione gialla -volumi 4 - Petrini editore

F.to La docente  
prof. Stefania Mastrangelo

**RELAZIONE PER DISCIPLINA**

**Disciplina: Seconda Lingua Straniera – Francese**

**Docente: Prof.ssa Mazzei Teresa**

N° UDA	Titolo, contenuti ed obiettivi raggiunti
0	Titolo: Revisione
	Contenuti:
	- La promozione commerciale e il marketing
	- Il commercio
	- I commercianti
	- Le società
1	Obiettivi:
	- Riconoscere le basi del commercio
	Titolo: La vendita commerciale
	Contenuti:
	- L'ordine
	- Le tecniche di vendita
- Le tappe della vendita	
- La modifica e l'annullamento dell'ordine	
- La fattura	
2	Obiettivi:
	- Sapersi orientare nell'organizzazione della vendita
	- Saper redigere lettere commerciali concernenti gli argomenti in oggetto
	Titolo: I trasporti
	Contenuti:
	- I diversi mezzi di trasporto e i relativi documenti di accompagnamento delle merci
- Gli intermediari del trasporto	
- Il trasporto internazionale	
- La Francia amministrativa	
3	Obiettivi:
	- Sapersi orientare nel sistema dei trasporti
	Titolo: Le Banche
	Contenuti:
	- Il sistema bancario francese
	- Le attività e le operazioni bancarie
- La Francia fisica	
4	Obiettivi:
	- Conoscere il sistema bancario francese e le principali attività bancarie
	Titolo: I metodi di pagamento
	Contenuti:
	- La borsa
	- I principali metodi di pagamento
- Le forme di pagamento internazionale	
5	Obiettivi:
	- Sapersi orientare nel sistema dei pagamenti
	Titolo: Le assicurazioni
	Contenuti:
	- L'assicurazione e le sue origini
	- I diversi tipi di assicurazione
- La dogana	
5	Obiettivi:
	- Sapersi orientare nel campo assicurativo

F.to La docente  
prof.ssa Teresa Mazzei

## RELAZIONE PER DISCIPLINA

**Disciplina:** Tecniche Professionali dei servizi commerciali

**Docenti:** Prof.ssa Tartaglia Luigia – Prof. Coppola Alfredo

**Libro di testo adottato:** P. GHIGINI C. ROBECCHI – PRONTI...VIA TOMO I – ED. SCUOLA E AZIENDA

### Obiettivi conseguiti in termini di:

#### **Competenze:**

Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;  
Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;  
Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi, anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;  
Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;  
Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali anche per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche.

#### **Abilità:**

Documentare adeguatamente il proprio lavoro;  
Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;  
Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali al problema da risolvere;  
Interpretare in modo sintetico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;  
Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;  
Partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;  
Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.  
Applicare i concetti disciplinari acquisiti alle altre materie di studio e anche ad ambiti di interesse extrascolastico

#### **Conoscenze:**

Conoscere

- il sistema delle rilevazioni contabili;
- i contenuti e le funzioni del bilancio di esercizio;
- la rielaborazione del bilancio e analisi per indici;
- le principali imposte sul reddito di impresa;
- la contabilità gestionale, la classificazione e metodo di calcolo dei costi;
- il concetto di pianificazione strategica, di programmazione e controllo di gestione;
- il budget e relative funzioni;
- le applicazioni Office (word ed excel).

#### **Strumenti e materiali didattici:**

- Testo in adozione; dispense e fotocopie;
- presentazioni in Power Point elaborate dal docente della disciplina per gli argomenti riguardanti l'analisi di bilancio;
- Internet e siti web contenenti informazioni di carattere economico-aziendale;
- Codice civile;
- Utilizzo di software applicativi per la realizzazione delle esercitazioni di laboratorio

#### **Metodologia:**

La strategia fondamentale utilizzata per perseguire gli obiettivi proposti, si è basata sul coinvolgimento attivo degli studenti, stimolandoli ripetutamente con argomentazioni mirate a risvegliare il loro interesse.

Pertanto il metodo di intervento si è basato sui seguenti punti:

- lezioni teoriche articolate in moduli didattici;
- presentazione, per una analisi collettiva guidata, di casi e problemi reali;
- consultazione guidata del testo in adozione;
- attività di laboratorio singola o di gruppo.

Coerentemente con gli obiettivi descritti, poiché lo scopo primario è stato quello di far acquisire non solo conoscenze ma anche abilità e competenze, è stato necessario adottare una metodologia che ha privilegiato momenti di scoperta e di intuizione a partire da problemi semplici e stimolanti.

Si è cercato di favorire il lavoro di gruppo, al fine di sviluppare le potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione degli studenti attraverso la collaborazione.

#### **Tempi:**

Modalità di distribuzione del tempo scuola (1° trimestre e 2° pentamestre);  
recupero e sostegno in itinere durante le ore curriculari e la pausa didattica

<b>Criterio di sufficienza applicato:</b> possesto dei concetti fondamentali disciplinari, adeguate competenze operative e linguistiche, abilità elaborative logiche e critiche
<b>Tipologia, numero delle prove di verifica :</b> Prove scritte / orali / pratiche; Interrogazioni individuali e collettive; prove strutturate.
<b>Altre discipline coinvolte nella programmazione:</b> Discipline giuridiche ed economiche; Tecniche di comunicazione
<b>Attività integrative di supporto:</b> partecipazione a incontri di formazione/informazione con rappresentanti di aziende industriali e uffici fiscali.

### Argomenti trattati:

BILANCIO D'ESERCIZIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso società per azioni e prestito obbligazionario</li> <li>• Le immobilizzazioni</li> <li>• Operazioni di acquisto-vendita di prodotti</li> <li>• Operazioni di smobilizzo crediti</li> <li>• Scritture di assestamento</li> <li>• Normativa sul bilancio d'esercizio</li> <li>• Criteri di valutazione</li> <li>• Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa</li> <li>• Bilancio in forma abbreviata</li> <li>• La revisione legale dei conti</li> </ul>
ANALISI DI BILANCIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione dello stato patrimoniale</li> <li>• Rielaborazione del conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto</li> <li>• Indici di bilancio e margini: analisi situazione patrimoniale, finanziaria, economica e di produttività</li> <li>• Coordinamento degli indici</li> </ul>
REDDITO FISCALE D'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imposte dirette e indirette</li> <li>• IRAP: calcolo base imponibile e imposta</li> <li>• Reddito fiscale d'impresa</li> <li>• Passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale</li> <li>• Principali variazioni fiscali (ammortamenti, plusvalenze, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti)</li> <li>• Calcolo IRES</li> <li>• Scritture in P.D. relative a IRAP e IRES</li> </ul>
CONTROLLO E GESTIONE DEI COSTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La contabilità gestionale</li> <li>• Oggetto di calcolo dei costi, classificazione e configurazione dei costi</li> <li>• Metodi di calcolo dei costi: direct costing e full costing)</li> <li>• Metodo ABC</li> <li>• Break even analysis</li> <li>• Costo suppletivo e make or buy</li> </ul>
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le strategie corporate, di business, funzionali</li> <li>• Pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione</li> </ul>
BUDGET	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contabilità a costi standard</li> <li>• Caratteristiche, finalità e tecniche di redazione del budget</li> <li>• I budget settoriali e il budget economico</li> <li>• Budget degli investimenti</li> <li>• Budget finanziario e patrimoniale</li> </ul>
CONTROLLO BUDGETARIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi degli scostamenti</li> <li>• Reporting</li> </ul>
BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il business plan</li> <li>• Il marketing plan</li> </ul>
LABORATORIO DI INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di Office (word ed excel) per la redazione di:</li> <li>• Bilancio d'esercizio</li> <li>• Rielaborazione del bilancio e calcolo di indici e margini</li> <li>• Tabelle per il calcolo dei costi</li> </ul>

## RELAZIONE PER DISCIPLINA

Disciplina: Diritto /Economia- classe V° B IPSC

Docente Filomena Santoro

**Testo in adozione: Società e Cittadini oggi 2** Autore: **Simone Crocetti – Casa editrice Tramontana**

**Mezzi:** Lezione frontale; gruppi di lavoro; esercitazioni; problem solving

**Strumenti:** Libro di testo; Costituzione; Codice civile; letture di riviste specializzate

**Strumenti di valutazione:** verifiche orali

### OBIETTIVI GENERALI

La disciplina di "diritto ed economia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale settore commerciale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di :

- utilizzare i principali concetti relativi all'economia ed alla legislazione sociale;
- applicare le normative che disciplinano i contratti, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro;
- utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici.

**Grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:** In riferimento alla programmazione curricolare, gli obiettivi relativi all'acquisizione dei contenuti, degli argomenti, procedure, regole, nonché gli obiettivi rispetto alla conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nell'effettuazione dei compiti affidati e gli obiettivi relativamente alla capacità di organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo e critico, si possono considerare raggiunti in modo mediamente accettabile dalla classe, anche se nell'ultimo periodo ha dimostrato una scarsa partecipazione all'attività didattica.

### CONTENUTI TRATTATI

Il Contratto e i principali contratti tipici ed atipici; i contratti di impresa e di lavoro.

La Legislazione Sociale. Il sistema di previdenza ed assistenza; il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro.

Il Documento Giuridico. Il documento informatico e la sua efficacia probatoria; la firma digitale; la posta elettronica certificata; la fattura elettronica e la protezione dei dati personali.

Economia Politica . Canali d'informazione; contabilità nazionale; documenti della programmazione economica .

La Costituzione Percorso storico dal 1848 al 1948. Caratteri, struttura e principi fondamentali della Costituzione italiana. Ordinamento della Repubblica.

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio: La programmazione didattica in diritto ed economia è stata interamente svolta.

F.to La docente  
prof. ssa Filomena Santoro

## RELAZIONE PER DISCIPLINA

Disciplina: Tecniche di Comunicazione

Docente: Annunziata Miciaccia

### **OBIETTIVI GENERALI**

Abilità:

- Individuare i diversi stili comunicativi interpersonali e i fattori che rendono efficace una comunicazione interpersonale
- Individuare gli stili, gli strumenti e i soggetti della comunicazione in un team work
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento
- Individuare strategie per la promozione delle vendite

Competenze:

- Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente fra interiorità e dinamiche relazionali
- Acquisire le tecniche per migliorare il proprio stile comunicativo
- Saper stabilire costruttive relazioni con colleghi e superiori
- Acquisire una competenza strategico-gestionale e creativa per contribuire alla realizzazione di una campagna pubblicitaria e di messaggi visivi ed audiovisivi pubblicitari

### **CONTENUTI TRATTATI**

1. Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale
  - a. Le competenze relazionali
    - Le Life Skills
    - Intelligenza emotiva, empatia, assertività
  - b. Atteggiamenti interiori e comunicazioni
    - Gli stili comunicativi
    - Valori e credenze
    - Paure, pregiudizi e preconcetti
2. Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo
  - a. Il team work
    - L'efficacia di un team
    - Le tappe evolutive di un team
    - La memoria transattiva del gruppo
    - Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito
    - Le abilità sociali nel punto vendita
  - b. Il fattore umano in azienda
    - L'organizzazione scientifica del lavoro
    - La scuola delle relazioni umane
    - Le teorie motivazionali e della leadership
    - Burnout e mobbing
3. Le comunicazioni aziendali
  - a. Le comunicazioni interne all'azienda
    - Vettori e strumenti della comunicazione interna
    - Le riunioni di lavoro
  - b. Le Public Relations
    - Finalità e strumenti delle Public Relations
  - c. Il linguaggio del marketing
    - Customer satisfaction
    - Fidelizzazione della clientela
  - d. Il marketing strategico
    - Ricerche di mercato
    - L'analisi SWOT
    - Segmentazione del mercato
    - Positioning
    - Marketing mix
    - La comunicazione del punto vendita
    - Il design persuasivo

#### 4. La realizzazione di prodotti pubblicitari

- a. La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria
  - Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale
  - Le figure fondamentali in un'agenzia pubblicitaria: account, art director, copy writer, media planner
  - Le fasi: briefing, copy strategy, scelta dei media, verifica
- b. La tipologia di prodotti pubblicitari
  - Siti web, depliant, annunci su carta stampata, spot (tv e cinema), affissioni, annunci radiofonici

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- discussione guidata
- lettura ed analisi di testi, smontaggio nei loro elementi costitutivi e ristrutturazione per rendere i testi il più possibile leggibili
- attività di ricerca individuale e di gruppo
- soluzione di casi
- role playing

#### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: "Punto Com-B" - Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali di Giovanna Colli, Zanichelli Editore.
- Rivista specializzata di settore: "Psicologia contemporanea" di Luca Mazzucchelli, Giunti Editore.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Strumenti informatici.

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il raggiungimento degli obiettivi didattici è stato verificato quotidianamente mediante l'osservazione, le conversazioni e le discussioni guidate. Sono state previste due verifiche orali nel trimestre e tre verifiche, una scritta e due orali, nel pentamestre, più numerose e brevi verifiche informali.

La valutazione è stata effettuata in relazione all'acquisizione da parte degli alunni degli obiettivi programmati, tenendo conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di provenienza, dei ritmi di apprendimento, dei progressi fatti, dell'interesse, della partecipazione in classe e dell'impegno dimostrati.

F.to La docente  
prof. ssa Annunziata Miciaccia

## RELAZIONE PER DISCIPLINA

Disciplina: Scienze Motorie  
Docente: Prof. Marco Maina

### COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- **Comunicare/Imparare a imparare/Progettare**
- **Collaborare e partecipare/Agire in modo autonomo e responsabile/Risolvere problemi**
- **Acquisire e interpretare l'informazione/Individuare collegamenti e relazioni.**

### COMPETENZE MOTORIE PROGRAMMATE SU INDICAZIONI NAZIONALI MINISTERIALI:

- **Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:**

#### Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Conoscere i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse, assumere posture corrette. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.	Gli alunni sono in grado di eseguire differenti azioni motorie utilizzando le competenze possedute.

- **Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento:**

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.	Dare risposte motorie efficaci ed economiche. Eseguire movimenti di mobilità articolare di diversa durata e intensità.	Gli alunni sono in grado di mettere in atto azioni motorie controllate e adeguate al contesto.

- **Espressività Corporea:**

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere possibili interazioni tra espressivi ed altri ambiti (letterario, artistico...)	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.	Gli alunni sono in grado di interagire con i compagni adeguandosi e apportando contributi personali.

- **Lo sport, le regole e il fair play:**

#### Obiettivi specifici di apprendimento

Lo sport, le regole e il fair play Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

- **Gioco, gioco-sport e sport:**

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati.	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le attitudini individuali di tutti.	Gli alunni conoscono in modo globale le regole, le tecniche e le tattiche di base degli sport praticati.

## ■ Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

### Obiettivi specifici di apprendimento

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso. Conoscere corretti stili di vita.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra ,a scuola e negli spazi aperti. Applicare gli elementi del primo soccorso. Assumere corretti stili di vita e una corretta alimentazione.	Gli alunni conoscono le norme basilari del primo soccorso e sanno mettere in atto comportamenti atti a tutelare la sicurezza propria ed altrui. Sanno applicare i principi basilari per un corretto stile di vita.

## ■ Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

### Obiettivi specifici di apprendimento

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale.	Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del patrimonio territoriale.	Gli alunni hanno conseguito una consapevole responsabilità nei confronti del patrimonio ambientale e sono in grado di utilizzare correttamente nuove tecnologie.

### Contenuti:

Esercizi a carico naturale
Esercizi di opposizione e resistenza
Esercizi di mobilitazione generale
Esercizi di stretching
Attività ed esercizi atti al miglioramento delle capacità cardio-circolatorie
Esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo, in situazioni varie
Esercizi di coordinazione oculo-manuale e dinamico-generale
Attività ed esercizi atti al miglioramento delle condizioni emotive mediante giochi a carattere presportivo e sportivo
Esercizi propedeutici alla corsa veloce e alla corsa di resistenza
Esercizi propedeutici ai lanci
Esercizi di rafforzamento del tono muscolare
Esercizi atti a favorire e migliorare la vita relazionale, la socializzazione e il senso di responsabilità
Stile di vita e salute
Volleyball: History, Rules and procedures.

### Verifiche:

Le verifiche sono state effettuate mediante prove pratiche, test motori ,osservazioni sistematiche del comportamento degli studenti durante le lezioni, test a risposta multipla, interrogazione orale.

Il giudizio relativo all'acquisizione delle competenze degli alunni ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di valutazione e di come lo studente è giunto a conseguire tali risultati.

Sono state effettuate due verifiche pratiche e una orale mediante test a risposta multipla nel trimestre e due verifiche pratiche e due orali nel pentamestre.

F.to Il docente  
Prof. Marco Maina

## RELAZIONE PER DISCIPLINA

Disciplina: IRC

Docente: Prof.ssa Sarcone Maria

Libri di testo e sussidi didattici: E' stato usato come libro di testo: "Tutti i colori della vita", è stata consultata la Bibbia ed alcuni documenti conciliari.

Metodologie e strumenti didattici adottati: Sono state effettuate lezioni frontali, mappe concettuali e dialoghi sui vari argomenti trattati.

Tipologie di verifica: Sono state effettuate verifiche orali.

Principali obiettivi disciplinari: Gli alunni hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico. Hanno imparato a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso, in specie cattolico. Sono passati dalla conoscenza alla consapevolezza del ruolo e dei valori espressi dal cattolicesimo.

Breve presentazione della classe: La classe, piuttosto omogenea per estrazione sociale ed eterogenea per la diversità della loro preparazione di base, perviene alla fine del pentamestre con una preparazione di base che può ritenersi più che buona. Nei criteri di valutazione si è tenuto conto del grado di maturazione raggiunto dagli alunni nonché dall'impegno profuso nello studio della disciplina.

Programma svolto in macro unità:

Il programma di Religione, così come è stato preventivato, è stato integralmente svolto:

- Le violenze e la cultura della pace
- Fede e politica
- Il problema del male
- Fede e scienza
- L'ecumenismo secondo la Chiesa cattolica
- I principi della dottrina sociale cristiana
- Le domande sulla morte e la vita oltre la vita

Programma ancora da svolgere entro il termine dell'anno scolastico:

Gli argomenti ancora da svolgere sono:

- Il sacro e il religioso, nuovi movimenti e nuovi culti
- Il dialogo interreligioso

F.to La docente  
prof. ssa Maria Sarcone

**ALLEGATO 2**

**DOCUMENTAZIONE**

**ALUNNO BES**

**ALLEGATO 3**

**TRACCE DELLE SIMULAZIONI  
DELLE PROVE D'ESAME**